

# LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

## PREMESSA

Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti degli studenti, il DPR n. 80/2013 ha disegnato un nuovo Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in base al quale **tutte le scuole sono tenute ad introdurre e gestire processi formali di autovalutazione, valutazione esterna, pianificazione e implementazione di azioni di miglioramento e rendicontazione dei risultati.**

Proprio quest'ultima, la cosiddetta **RENDICONTAZIONE SOCIALE**, negli istituti scolastici, RAPPRESENTA LO STRUMENTO capace di rendere più trasparente e comprensibile la loro complessa funzione educativa E FAVORISCE un dialogo interattivo di collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti.

## FINALITA'

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE SVOLGE la funzione di "diffondere i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, in una dimensione di trasparenza e di promozione del miglioramento del servizio alla comunità di appartenenza". IN TAL SENSO diviene quindi di primaria importanza l'esigenza degli istituti scolastici di costruire attraverso il processo di bilancio sociale rapporti fiduciosi con i propri stakeholder che si realizza attraverso il loro coinvolgimento a tutto campo, dall'analisi dei bisogni e delle aspettative alla costruzione del consenso intorno alle scelte, fino *al monitoraggio ed alla comunicazione dell'effettiva creazione di valore.*

### OBIETTIVI DI RENDICONTAZIONE

– fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance dell'istituto scolastico, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;

– fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività scolastica per ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder.

## STAKEHOLDER

L'istituto scolastico è, innanzitutto, un'azienda di servizi pubblici, con l'obiettivo primario di tipo educativo rivolto agli studenti. Esistono tuttavia obiettivi di ordine educativo e culturale che interessano altre categorie di soggetti. L'istituto, inoltre, deve essere consapevole degli effetti che la sua attività e la sua presenza producono per una più vasta platea di cittadini.

Con il termine "**stakeholder**" (o **portatore di interessi**) si individua *un soggetto (o un gruppo di soggetti) che nutrono aspettative ed esercitano un'influenza nei confronti dell'istituto scolastico, sia esso pubblico o privato.*

In riferimento alle istituzioni scolastiche gli stakeholder sono:

- Gli studenti
- Le famiglie
- Il personale docente
- Il personale tecnico amministrativo
- Le reti di scuole
- Gli enti pubblici territoriali

- I fornitori
- I partner della comunità territoriale

**Gli studenti.** Sono portatori di interessi molto speciali, in quanto nel processo di insegnamento-apprendimento non fruiscono solamente del servizio, ma concorrono attivamente al raggiungimento dei risultati previsti. Nel nostro istituto gli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primaria forniscono importanti feedback rispetto ai bisogni educativi, agli interessi e rispetto agli esiti raggiunti in ogni momento di opportuno monitoraggio. Essi influiscono in modo sostanziale nella determinazione della *mission* e alla progettazione degli obiettivi strategici.

**Le famiglie.** L'importanza delle famiglie come stakeholder va messa in relazione:

- alla loro collocazione strategica, come principali educatori degli alunni;
- alla rappresentatività, come portatori di particolare interesse verso l'istituto scolastico;
- alle risorse che possono mettere a disposizione dell'istituto scolastico e dei suoi obiettivi strategici, non solo finanziarie, ma anche in termini di conoscenze e competenze specifiche;
- alle iniziative che le famiglie possono realizzare a sostegno dell'istituto scolastico, o come protesta.

**Il personale dell'istituto scolastico.** Nell'ambito del personale della scuola vanno distinti il dirigente scolastico, il personale docente, il direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e il personale ATA.

**Gli enti locali e altre istituzioni.** Gli enti locali e le istituzioni pubbliche sono interlocutori e partner privilegiati dell'istituto scolastico, con cui vi è una necessaria interazione all'interno della titolarità di diritti e di doveri di ogni istituzione (tipologia di supporto che ogni istituzione fornisce al funzionamento della scuola in termini di servizi, di contributi economici, ecc.).

**I fornitori.** Le eventuali collaborazioni in corso con i fornitori, al di là del rapporto di fornitura in senso stretto, concorrono al perseguimento degli obiettivi della scuola.

**L'ambiente** = Il territorio in cui opera l'istituto scolastico è una ricchezza sociale e ambientale da tutelare per progettare uno sviluppo sostenibile. Per questo, anche l'istituto stesso deve impegnarsi nella gestione responsabile delle risorse naturali, nell'uso di tecnologie sempre più efficienti e a basso impatto ambientale e nella costante ricerca di soluzioni volte a migliorare l'impatto ambientale. L'attenzione all'ambiente e alle generazioni future si concretizza soprattutto nella diffusione sul territorio della cultura del rispetto dell'ambiente, con attività di sensibilizzazione e di formazione dedicate.

## LA DIFFUSIONE E LA CONDIVISIONE

La diffusione e la condivisione delle informazioni deve avvenire secondo opportune ed efficaci modalità da pianificare, ponendo l'attenzione al fatto che, l'informazione è adeguata quando consente agli stakeholder di conoscere la scuola anche in quegli aspetti che non emergono dalle fonti tradizionali di comunicazione. È altresì adeguata quando consente ai portatori di interessi di condividere i valori che ispirano il comportamento della scuola e di condividere gli obiettivi che si prefigge di raggiungere. Un'informazione adeguata consente al portatore di interessi di apprezzare l'impegno profuso dalla scuola nello svolgimento delle proprie attività e di poter valutare la capacità dimostrata nel raggiungimento degli obiettivi previsti. Infine un'adeguata informazione fa sì che il portatore di interessi possa considerare positivamente il rapporto con la scuola.

**PIANO DI COMUNICAZIONE**

<b>STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PdM</b>				
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Metodi</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni (feedback contributivo)</b>
Avvio anno scolastico  Fine primo periodo didattico	Nucleo Valutazione Interna Collegio docenti Personale ATA Famiglie	Riunioni commissioni/dipartimenti Riunioni collegiali Comunicazioni Consigli di interclasse e d'intersezione Incontri staff di presidenza	Slide Posta elettronica Sito web Report/Documento di sintesi Codice linguistico adeguato ai destinatari Social network Questionari	Restituzione di apprezzamento secondo modalità concordate.
In relazione ai traguardi intermedi legati alle diverse azioni	Nucleo Valutazione interna Figure professionali coinvolte Staff di presidenza Collegio docenti	Riunioni commissioni/dipartimenti Comunicazioni Incontri staff di presidenza Riunioni collegiali	Report/Documento di sintesi Slide Posta elettronica Sito web Codice linguistico adeguato ai destinatari	Restituzione di apprezzamento secondo modalità concordate.
Fine anno scolastico (risultati)	Nucleo Valutazione Interna Collegio docenti Personale ATA Studenti e famiglie	Riunioni collegiali Riunioni commissioni/dipartimenti Comunicazioni Consigli di interclasse e d'intersezione Incontri staff di presidenza	Slide Report/Documento di sintesi Posta elettronica Sito web Codice linguistico adeguato ai destinatari Questionari Social network	Restituzione di apprezzamento secondo modalità concordate.
<b>STRATEGIE DIFFUSIONE ESTERNA DEI RISULTATI</b>				
<b>Tempi</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Metodi</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni (feedback contributivo)</b>
Avvio anno scolastico  Fine primo periodo didattico  Fine anno scolastico (risultati)	Famiglie	Rendicontazione sociale attraverso: - Sito istituzionale scuola - Incontri scuola-famiglia - Comunicazioni	Codice linguistico adeguato ai destinatari Sito web Posta elettronica Social network Questionari	Restituzione di apprezzamento secondo modalità concordate.
Avvio anno scolastico  Fine primo periodo didattico  Fine anno scolastico (risultati)	Il territorio: - Enti locali e altre istituzioni - Partner della comunità locale e reti - Fornitori - Ambiente	Rendicontazione sociale attraverso: - Sito istituzionale scuola - Comunicati stampa - Incontri con Associazioni ed Enti coinvolti nelle singole azioni.	Codice linguistico adeguato ai destinatari Sito web Posta elettronica Social network	Restituzione di apprezzamento secondo modalità concordate.